

LA CENTRALE DELLA DISCORDIA NUOVA REPLICA DI SINISTRA E LIBERTÀ'

«Repower, ancora molti dubbi»

Il consigliere Sforzi: «Quanti posti di lavoro sono previsti?»

«**ALCUNE** delle notizie importanti sono il fatto che quel territorio è soggetto ad alcuni vincoli, come quella di essere a rischio sismico, come l'essere in zona P4, cioè ad alto rischio alluvionale». Così il consigliere comunale di Sinistra ecologia e libertà, Massimiliano Sforzi interviene sulla questione Repower che sta tenendo banco da alcuni giorni dopo il via libera della Regione alla centrale elettrica a gas metano contestata da ambientalisti, vivaisti e residenti di Bottegone.

«**ALTRA** questione importante — aggiunge Sforzi — è che l'azienda Repower ha predisposto un sistema di abbattimento degli inquinanti che non è tecnicamente avanzato. Cercando di vedere questa proposta d'impianto di una centrale a gas in quella zona, non ci è dato di sapere (e quindi me lo chiedo) a chi verrebbe venduto il calore prodotto, ma soprattutto non si trova



EX RADICIFIL Al posto della fabbrica del nylon sorgerà una centrale per la produzione di calore

L'ANNUNCIO
Il sindaco: «Misure compensative da destinare a quella zona»

nessun documento dove è scritto quante persone possono essere impiegate in tale azienda. Non è dato sapere nemmeno quante assunzioni

verranno fatte tra i cittadini residenti nel nostro territorio».

mente — dice Romanelli — nella sostanza, il giudizio critico sulla vicenda dato da Sel Pistoia e le preoccupazioni sulle conseguenze ambientali e sanitarie della centrale che la multinazionale Repower vuole realizzare, tra l'altro, neppure precisando i benefici occupazionali che ne possono derivare per i cittadini pistoiesi».

NON si sbilancia invece il sindaco che nella sua conferenza stampa d'inizio anno prende atto del via libera all'impianto dato dalla Regione e ribatte sulla necessità di conciliare le esigenze della produttività e dell'occupazione con quelle della salute dei cittadini e dei residenti. Per la zona di Bottegone, che ospiterà la centrale dove fino a pochi anni fa sorgeva la Radicifil, si annunciano «misure compensative». «Che — spiega il sindaco — non saranno di centinaia di migliaia di euro ma di milioni. E da destinare a Bottegone».

verranno fatte tra i cittadini residenti nel nostro territorio».

A GETTARE nuova benzina sul fuoco delle polemiche di questi giorni si aggiunge anche la replica del consigliere comunale Sel, Mauro Romanelli al collega del Pd, Gianfranco Venturi. «Non posso che condividere piena-